

PAPA FRANCESCO AI CRESIMANDI :

E' un invito che rivolgo a voi cresimandi e cresimande e a tutti: rimanete saldi nel cammino della fede con la ferma speranza nel Signore. Qui sta il segreto del nostro cammino! Lui ci dà il coraggio di andare controcorrente. Sentite bene, giovani: andare controcorrente; questo fa bene al cuore, ma ci vuole il coraggio per andare controcorrente e Lui ci dà questo coraggio! Non ci sono difficoltà, tribolazioni, incomprensioni che ci devono far paura se rimaniamo uniti a Dio come i tralci sono uniti alla vite, se non perdiamo l'amicizia con Lui, se gli facciamo sempre più spazio nella nostra vita. Questo anche e soprattutto se ci sentiamo poveri, deboli, peccatori, perché Dio dona forza alla nostra debolezza, ricchezza alla nostra povertà, conversione e perdono al nostro peccato. E' tanto misericordioso il Signore: sempre, se andiamo da Lui, ci perdona. Abbiamo fiducia nell'azione di Dio! Con Lui possiamo fare cose grandi; ci farà sentire la gioia di essere suoi discepoli, suoi testimoni. Scommettete sui grandi ideali, sulle cose grandi. Noi cristiani non siamo scelti dal Signore per cosine piccole, andate sempre al di là, verso le cose grandi. Giocate la vita per grandi ideali, giovani! Cari amici, spalanchiamo la porta della nostra vita alla novità di Dio che ci dona lo Spirito Santo, perché ci trasformi, ci renda forti nelle tribolazioni, rafforzi la nostra unione con il Signore, il nostro rimanere saldi in Lui: questa è una vera gioia! Così sia.

(Udienza 29 aprile 2013)



(Mercoledì 29 gennaio) Ci soffermiamo sulla **Confermazione o Cresima**, che va intesa in continuità con il **Battesimo**, al quale è legata in modo inseparabile. Questi due Sacramenti, insieme con l'Eucaristia, formano un unico evento salvifico, che si chiama — l'"iniziazione cristiana" —, nel quale veniamo inseriti in Gesù Cristo morto e risorto e diventiamo nuove creature e membra della Chiesa. Ecco perché in origine questi tre Sacramenti si celebravano in un unico momento, al termine del cammino catecumenale, normalmente nella Veglia Pasquale. Così veniva suggellato il percorso di formazione e di graduale inserimento nella comunità cristiana che poteva durare anche alcuni anni. Si faceva passo a passo per arrivare al Battesimo, poi alla Cresima e all'Eucaristia. Il termine "Confermazione" ci ricorda poi che questo Sacramento apporta una crescita della grazia battesimale: ci unisce più saldamente a Cristo; porta a compimento il nostro legame con la Chiesa; ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per difendere e difendere la fede, per confessare il nome di Cristo e per non vergognarci mai della sua croce (cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, n. 1303).

UNITA' PASTORALE di CAVARZERE



San Mauro

Passetto

Cà Briani

CAMMINIAMO INSIEME

CANONICA: Piazza Mons. Scarpa, 3, 30014 Cavarzere VE Tel. 0426 51042

don Achille 339 3930777 - don Lucio 333 5927316 - P. Pietro 340 6036069 - don Yacopo 340 5000247.



Spunto della festa: Bene, male, vita, morte, famiglia, matrimonio, scandalo, buon esempio... Chi ci insegna la retta via? La legge del Signore è strada per una umanità vera e felice. La sua I Gesù ci insegna a camminare come figli di Dio e fratelli. La Legge non è un peso, ma una strada illuminata e accompagnata. Ogni giorno possiamo scegliere tra il bene e il male. Ogni giorno i suoi comandamenti custodiscono' la nostra vita. Gesù ci propone una sapienza più grande e più vera, per fare grande la vita e la felicità.

Questa Domenica 16 febbraio

durante la messa delle 9,30

verranno presentati i ragazzi che il prossimo *09 marzo* verranno cresimati. La comunità cristiana è invitata a pregare con maggior impegno per questi nostri giovani.



appuntamenti parrocchiali

PER I RAGAZZI DELLE SUPERIORI

Ricordiamo che ogni settimana in Patronato ci sono alcuni incontri fissi per i giovani, chi desiderasse parteciparvi, è ben accolto:

LUNEDÌ ragazzi di 3° superiore

MARTEDÌ ragazzi di 2° superiore

GIOVEDÌ ragazzi di 1° superiore.

Inoltre esiste la comunità giovanile, che si riunisce mensilmente, si tratta di quei giovani che svolgono un ruolo educativo, sia animatori, che catechisti, che altri importanti servizi.

Tutti gli incontri si svolgono alle ore 21:00

CATECHISTI:

Martedì 18 febbraio ore 21.00.

Incontro mensile presso la Casa Madonna del Cenacolo

AZIONE CATTOLICA: Mercoledì 19 febb.:

Incontro mensile presso la Casa Canonica ore 15,30.

ci hanno lasciato

Beltrame Graziosa

Cardi Silvia

Broggio Eride Bruna

Sartori Celestina

Danese Luigina

L'eterno riposo
dona loro
o Signore.....

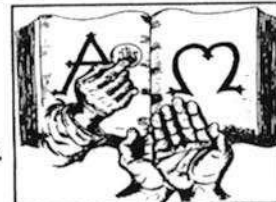
Corso prematrimoniale per FIDANZATI.

Si farà a partire da sabato 22 febbraio alle ore 21.00 in Casa dei Sacerdoti "Madonna del Cenacolo a Cavarzere" (ex Canossiane).

Ogni GIOVEDÌ

L'INCONTRO del VANGELO

Alle ore 17.00 in cappella del Crocefisso.



Dice San Girolamo:

“ L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo ”

Domenica 23 febbraio: “DOMENICA SPECIALE”

Alla S.Messa delle ore 9,30 sono attesi TUTTI i ragazzi e Genitori dei gruppi di Catechismo.

Al termine della Messa : INCONTRO per tutti al Centro Bakhita.

Ecco cosa ha detto Papa Francesco mercoledì scorso sulla Messa:

“Quando noi celebriamo la Messa, noi non facciamo una rappresentazione dell'Ultima Cena: no, non è una rappresentazione. E' un'altra cosa: è proprio l'Ultima Cena. E' proprio vivere un'altra volta la Passione e la morte redentrice del Signore. E' una teofania: il Signore si fa presente sull'altare per essere offerto al Padre per la salvezza del mondo. Noi sentiamo o diciamo: 'Devo andare a Messa, devo andare a sentire Messa'. La Messa non si 'sente', si partecipa, e si partecipa in questa teofania, in questo mistero della presenza del Signore tra noi". "Il presepe, la Via Crucis, sono rappresentazioni. La Messa, invece, è una commemorazione reale, cioè è una teofania: Dio si avvicina ed è con noi, e noi partecipiamo al mistero della Redenzione. Purtroppo tante volte guardiamo l'orologio a Messa, "contiamo i minuti": "non è l'atteggiamento proprio che ci chiede la liturgia: la liturgia è tempo di Dio e spazio di Dio, e noi dobbiamo metterci lì, nel tempo di Dio, nello spazio di Dio e non guardare l'orologio”